



Automobile Club d'Italia  
**SPORT**



## REGOLAMENTO TECNICO VELOCITA' FUORISTRADA (ex Off Road Cross)

Sono ammessi solo veicoli da fuoristrada, pick-up fuoristrada e SUV, a 4 o più ruote motrici, atti alla mobilità su terreni accidentati, omologati dalla FIA e/o dalla CSAI (anche scaduti di omologazione), con l'esclusione di quelli alimentati a GPL o metano.

Sono esclusi i veicoli di peso totale a terra a pieno carico superiore a 35 q.

In tutti i Gruppi e le Classi sotto riportati, salvo normativa specifica della suddivisione, in caso di sovralimentazione la cilindrata nominale sarà moltiplicata per il coefficiente 1,7 se alimentati a benzina e 1,5 se a ciclo diesel. In caso di utilizzo di motore del tipo coperto da brevetto NSU-Wankel la cilindrata equivalente tra motore a pistoni alternativi e motore a pistoni rotativi è 1,8 volte il volume determinato dalla differenza tra la capacità massima e la capacità minima della camera di lavoro (Art. 282.3.3 dell'Allegato J).

Le vetture saranno riclassificate nella Classe che corrisponde al volume fittizio risultante da questa moltiplicazione.

### Art. 1 - GRUPPO VEICOLI DI SERIE

I veicoli sono suddivisi nelle seguenti Classi che devono obbligatoriamente essere previste nelle singole Manifestazioni:

classe N1 = benzina fino a 1350 cc.

classe N2 = benzina oltre 1350 cc. fino a 2000 cc. più tutti i Diesel

classe N3 = benzina oltre a 2000 cc.

Sono veicoli di serie quelli prodotti in almeno 1.000 esemplari identici in 12 mesi consecutivi e in possesso della fiche di omologazione FIA o della Scheda Tecnica CSAI. Le vetture dovranno essere conformi alla fiche di identificazione da presentare alle verifiche tecniche ante gara.

Le uniche modifiche ammesse sono esclusivamente le seguenti (quanto qui non specificatamente permesso deve intendersi vietato):

1.1 Nell'abitacolo, sono consentiti senza limitazione tutti quegli accessori che non incidono minimamente sul comportamento del veicolo come quelli che interessano il comfort e l'estetica (es.: aggiunta di nuovi strumenti, radio, volante di diversa foggia, ecc.).

1.2 I vetri laterali posteriori e quelli del portellone posteriore possono essere sostituiti con materiale trasparente o meno di spessore min. 3 mm., senza che questo comporti modifiche alla carrozzeria.

1.3 È autorizzato lo smontaggio dei sedili che non servono compreso quello del navigatore se non presente a bordo (compreso il pianetto copri bagagliaio se esiste). Il sedile del pilota e dell'eventuale navigatore può essere sostituito con un sedile anatomico conforme alla relativa Appendice.

1.4 Le porte devono restare quelle di origine. La parte trasparente può essere sostituita con una rete a maglie sufficientemente strette da impedire la fuoriuscita di un braccio.

1.5 Il parabrezza può essere sostituito con rete pararami in nylon o tessuto similare di adeguate dimensioni e robustezza.

In questo caso il pilota e l'eventuale navigatore devono utilizzare un casco omologato secondo la relativa Appendice con visiera oppure in sostituzione della visiera occhiali di tipo motociclistico.

## REGOLAMENTO TECNICO VELOCITA' 2016

1.6 È autorizzata l'asportazione dei rivestimenti interni e dell'eventuale materiale insonorizzante.

1.7 È consentito asportare l'hard top in vetroresina o la capotte in tela comprese le centinature, lasciando però l'arco di protezione metallico originale. Sui veicoli con carrozzeria del tipo aperto e con hard top non interamente metallico è obbligatorio il montaggio del tettuccio come da Art. 11.2.

1.8 I paraurti possono essere asportati integralmente, oppure sostituiti con altra adeguata struttura di protezione sempre identificabile come paraurti, riposizionando eventuali apparecchi di illuminazione in essi incorporati.

1.9 Adozione di pneumatici anche non omologati per la circolazione stradale (bab cross), pur rimanendo valide le limitazioni dell'Art. 11.9, a profilo e misura liberi purché non sporgenti dal profilo della carrozzeria con l'aggiunta di codolini, come appresso descritti, e montati su cerchi di misura autorizzati dal costruttore con tolleranza di +/- 1 pollice sia sulla larghezza che sul diametro del cerchio.

È consentito montare distanziali tra cerchio e mozzo ruota.

È autorizzato togliere la/e ruota/e di scorta e il cric.

I copri cerchi devono essere tolti.

È autorizzato montare codolini che devono ricoprire le ruote su tutta la loro larghezza e su almeno un terzo della loro circonferenza (compreso, se esistente, il dispositivo dei mozzi ruota libera).

I codolini saranno costituiti da deflettori con una angolazione di almeno 120°, con larghezza max di cm. 10. Essi copriranno l'apertura del passaruota sul retro per almeno 60° rispetto alla linea verticale passante per il mozzo.

È autorizzato togliere le parti interne dei passaruota in plastica o similari.

La carreggiata di origine può essere allargata max del 3% rispetto al valore indicato in fiche.

1.10 La misurazione del passo sarà effettuata con la tolleranza del +/- 1% rispetto al valore indicato sulla scheda di omologazione o sulla fiche d'identità del veicolo.

1.11 Adozioni di protezioni e/o rinforzi degli organi meccanici e della carrozzeria sempre che siano individuabili come tali e non abbiano altra funzione che di protezione o di rinforzo.

È consentito l'irrigidimento dei supporti del motore e l'adozione di puntoni o tiranti contro le oscillazioni trasversali e/o longitudinali del motore stesso.

1.12 Adozione di ammortizzatori diversi dagli originali purché vengano utilizzati i punti di attacco originali. È possibile montare un ammortizzatore supplementare per ruota creando i relativi nuovi punti di attacco ben individuabili come tali. Gli ammortizzatori con molla incorporata, ove non previsti di serie, sono vietati.

L'ammortizzatore supplementare è montabile coassialmente all'interno della molla elicoidale e nella posizione dove quest'ultima è prevista originariamente.

L'ammortizzatore supplementare inserito all'interno della molla ed i suoi attacchi devono essere chiaramente distinguibili dalle sedi della molla, così come previste di origine, che non possono essere modificate, eccezion fatta per il lavoro necessario a formare i nuovi attacchi dell'ammortizzatore.

Molle elicoidali, balestre, barre di torsione: libere, salvo il loro numero che deve rimanere quello di origine.

È vietato installare, se non previsti di serie, sistemi di regolazione dell'altezza da terra, idraulica, pneumatica, meccanica o simile e cambiare il sistema di sospensione, cioè passare da sospensioni a balestra a molle elicoidali o viceversa o renderlo misto.

Possono essere montate delle barre antiavvicinamento/anti allontanamento, su ciascun asse, fissate sui punti di attacco della sospensione o sui duomi della medesima.

Per il loro fissaggio si potrà ricorrere alla saldatura e/o imbullonatura.

## REGOLAMENTO TECNICO VELOCITA' 2016

1.13 Le guarnizioni di attrito degli elementi frenanti sono libere. I dispositivi servofreno e/o ABS (o similare) possono essere disconnessi ma non sostituiti. Le canalizzazioni dei freni o di altro tipo possono essere sostituite con altre di tipo aeronautico.

1.14 Applicazione di un sistema di bloccaggio del differenziale posteriore (il bloccaggio differenziale anteriore è ammesso solo se di primo equipaggiamento).

1.15 La batteria, le candele, lo spinterogeno, i cavi, i cablaggi, i bulloni, le viti, i dadi, le rondelle ecc. sono liberi per marca, caratteristiche e tipo.

1.16 Il peso e il materiale del disco della frizione sono liberi.

1.17 Alimentazione: il tipo deve essere conservato (alimentazione a carburatore resta a carburatore, iniezione resta iniezione, ecc.). I carburatori o l'iniezione (compresi la centralina, il filtro dell'aria e la sua scatola, le tubature di collegamento e altri dispositivi necessari per un corretto montaggio a monte e a valle della scatola del filtro dell'aria o del debimetro), sono liberi a condizione di poter essere montati sul collettore di aspirazione originale non modificato.

Le pompe del carburante sono libere.

A chiarimento si precisa che qualsiasi lavorazione al di sopra del collettore immutato deve ritenersi ammessa.

Nel caso di motore sovralimentato di serie non vi è obbligo di flangiatura ma il turbocompressore (o compressore volumetrico) e relativo impianto dovrà restare quello di origine senza modifica alcuna.

1.18 Lo scarico è libero a valle del collettore di scarico purché venga rispettata la rumorosità max prescritta dall'Appendice tecnica. L'uscita dello scarico è libera ma non potrà superare il perimetro della vettura vista in pianta e dovrà essere protetto per evitare eventuali scottature.

1.19 È permesso un rialesaggio max di 0.6 mm rispetto all'alesaggio di origine, purché ciò non comporti un superamento di classe di cilindrata.

1.20 Peso minimo della vettura in assetto gara (con equipaggiamenti di sicurezza): non dovrà essere inferiore al peso previsto in fiche FIA o CSAI di Gruppo T ridotto del 10% oppure al peso minimo riportato sulla fiche d'identità CSAI.

### Art. 2 - GRUPPO VEICOLI PREPARATI

Sono veicoli preparati quelli derivati dal Gruppo Veicoli di Serie modificati oltre i limiti consentiti nello stesso (pertanto quanto autorizzato per il Gruppo Veicoli di Serie è applicabile al Gruppo Veicoli Preparati), o veicoli unici che, sulla base della carta di circolazione, siano (o siano stati) regolarmente targati, immatricolati e omologati secondo quanto previsto dal Codice della Strada e suo regolamento di attuazione in quella versione o veicoli con motori di derivazione automobilistica della casa costruttrice.

I veicoli sono suddivisi nelle seguenti Classi che devono obbligatoriamente essere previste nelle singole Manifestazioni:

classe A1 = benzina fino a 1350 cc.

classe A2 = benzina oltre 1350 cc fino a 1800 cc. più tutti i Diesel

classe A3 = benzina oltre a 1800 cc

Le uniche modifiche non ammesse sono le seguenti:

2.1 Le modifiche sostanziali della carrozzeria tali da variare la sagoma del veicolo vista in pianta e/o laterale, eccetto l'asportazione dell'hard top e della cappotte in tela dei veicoli torpedo per i quali è consentito smontare l'arcata di supporto dell'hard top o della cappotte, la cornicetta del parabrezza e i dispositivi tergicristallo e lavavetro ed è ammessa, nel rispetto delle norme di sicurezza, una copertura non rigida (es. tela, nylon) di qualsiasi forma diversa dall'originale, anche nelle strutture e nei fissaggi. Nei casi suddetti è obbligatorio il tettuccio metallico.

L'eliminazione del portellone posteriore è ammessa soltanto se non varia la sagoma della vettura vista sia in pianta che lateralmente.

NB: per "sostanziali" deve intendersi che sono ammessi spoilers, prese d'aria, codoli, paraurti integrati con piastre sottoscocca e quant'altro, sempre che sia riconoscibile il veicolo nelle sue

## REGOLAMENTO TECNICO VELOCITA' 2016

dimensioni originali. Le suddette modifiche non devono in alcun caso presentare condizioni di pericolosità (es.: bordi taglienti, parti aguzze, ecc.).

2.2 le modifiche sostanziali al telaio o la variazione della misura del passo. La misurazione del passo sarà effettuata con una tolleranza di +/- 5 (cinque) per cento.

NB: per "sostanziali" deve intendersi che sono ammessi rinforzi o modificazioni locali che non modificano in maniera determinante la struttura portante del veicolo.

2.3 La misurazione della carreggiata verrà effettuata con la tolleranza di +5%.

2.4 La modifica del sistema di sospensione (esempio: da balestre a molle a spirale e viceversa o sistema misto);

2.5 La sostituzione del ponte e/o la variazione del tipo di ponte (es.: da ponte rigido a ruote indipendenti e viceversa);

2.6 La modifica del rapporto ai ponti oltre a quelli previsti nella scheda di omologazione;

2.7 La sostituzione del tipo di propulsore è consentita purché questi sia di derivazione automobilistica della stessa casa costruttrice ad esclusione della Classe A1 e la modifica della sua cilindrata (tuttavia è ammesso un rialesaggio max di + 0,6 mm).

In classe A1 non è ammessa in ogni caso la sostituzione del monoblocco e della testata del motore d'origine mentre, nel rispetto del rialesaggio previsto, sono ammesse tutte le lavorazioni che conservino il monoblocco, la testata e la cilindrata d'origine.

La sovralimentazione è permessa anche se non prevista di origine, ma la vettura dovrà essere riclassificata moltiplicando la sua cilindrata reale per il coefficiente 1,7 se alimentata a benzina e 1,5 se Diesel. In tal caso il motore deve essere flangiato con un diametro max dell'entrata aria nel compressore di 34 mm per i motori a benzina e di 45 mm per i motori Diesel, mantenuti per una lunghezza minima di 3 mm nel senso di passaggio del fluido e situati a max 50 mm prima di un piano passante per le estremità più a monte delle palette della girante. In caso di compressore volumetrico la flangiatura, con le dimensioni sopra citate, può essere situata indifferentemente a monte o a valle del compressore.

In ogni caso, tutta l'aria o la miscela dovrà passare attraverso detta flangiatura che non deve essere parte integrante del compressore, ma un pezzo aggiunto e consentire la piombatura ed eventuale smontaggio da parte dei Commissari Tecnici.

I compressori i cui diametri già rispettano le dimensioni qui sopra definite possono essere conservati, senza obbligo di alcuna flangiatura.

2.8 Peso minimo della vettura in assetto gara (con equipaggiamenti di sicurezza):

fino a 1350 cm <sup>3</sup>	kg. 850
da 1351 cm <sup>3</sup> a 1600 cm <sup>3</sup>	kg. 950
da 1601 cm <sup>3</sup> a 2000 cm <sup>3</sup>	kg.1000
da 2001 cm <sup>3</sup> a 3000 cm <sup>3</sup>	kg.1100 (se Diesel, kg. 1050)
da 3001 cm <sup>3</sup> a 4000 cm <sup>3</sup>	kg.1200 (se Diesel, kg. 1150)
da 4001 cm <sup>3</sup> a 5000 cm <sup>3</sup>	kg.1300 (se Diesel, kg. 1200)
oltre 5000 cm <sup>3</sup>	kg.1400 (se Diesel, kg. 1300)

Ai fini dell'applicazione della suddetta scala dei pesi minimi si tenga conto che:

i veicoli turbo benzina fino a 1500 cm<sup>3</sup> saranno convenzionalmente considerati veicoli di 2000 cm<sup>3</sup> di cilindrata;

i veicoli turbo diesel fino a 2000 cm<sup>3</sup> saranno convenzionalmente considerati come appartenenti alla classe corrispondente alla loro cilindrata geometrica.

### Art. 3 - GRUPPO VEICOLI PROTOTIPO

Sono veicoli Prototipo quelli costruiti in esemplare unico o quelli di produzione elaborati oltre i limiti consentiti nei gruppi precedenti.

È ammessa qualunque modifica o soluzione, eccetto quanto previsto in premessa, purché il telaio sia collegato alle ruote mediante un sistema di sospensioni elastico.

La carrozzeria deve richiamare in modo inequivocabile quella di un veicolo fuoristrada che sia o

## REGOLAMENTO TECNICO VELOCITA' 2016

sia stato prodotto e commercializzato da un costruttore.

Al fine di facilitare il controllo della carrozzeria il concorrente deve presentare, in sede di verifica tecnica, una documentazione relativa al veicolo da cui deriva.

In caso di sovralimentazione non esiste obbligo di flangiatura al compressore/i, ma la vettura sarà riclassificata, riguardo alla scala pesi, moltiplicando la sua cilindrata effettiva per il coefficiente 1,7 se alimentata a benzina e 1,5 se Diesel.

I veicoli sono suddivisi nelle seguenti Classi che devono essere obbligatoriamente previste nelle singole manifestazioni:

classe B1 = prototipi benzina (tutti)

classe B2 = prototipi diesel (tutti)

SCALA PESI MINIMI	
Cilindrata	Peso minimo
fino a 1000 cc	850 kg
da 1001 a 1600 cc	950 kg
da 1601 a 2000 cc	1000 kg
oltre 2000 cc	1100 kg

Larghezza massima veicoli = 2,10 metri (misurata nel punto più largo del veicolo, esclusi gli specchi retrovisori e gli indicatori di direzione)

Tutti i veicoli devono avere un numero di telaio. Per i veicoli completamente autocostruiti, e quindi privi del numero originale della vettura di serie, esso dovrà essere stampigliato in una posizione del telaio facilmente visibile e accessibile (non sul roll bar) e riportare, nell'ordine indicato, i seguenti dati:

numero della vettura = 01 - 02 - 03 - 04 - 05 - 06 - 07 - 08 - 09 - 10 - 11 - 12 - ecc.

cognome o denominazione del costruttore

anno di costruzione chiusi tra due asterischi.

Esempio:

\*01/CSAI/1996\*

\*02/CSAI/1996\*

\*03/CSAI/1997\*

\*04/CSAI/1998\*

Per uno stesso costruttore non devono esistere vetture con numeri uguali.

### Art. 4 - GRUPPO VEICOLI CON PROPULSORI MOTOCICLISTICI

Sono Veicoli costruiti in esemplare unico o quelli di produzione elaborati oltre i limiti consentiti nei gruppi precedenti che utilizzano max due propulsori motociclistici e di cilindrata totale non superiore a 2000 cc. se aspirati o 1200 cc. se sovralimentati; è inoltre ammesso un ulteriore motore (anche se elettrico) esclusivamente destinato alla retromarcia.

È ammessa qualunque modifica o soluzione, eccetto quanto previsto in premessa, purché il telaio sia collegato alle ruote mediante un sistema di sospensioni elastico. La carrozzeria deve richiamare in modo inequivocabile quella di un veicolo fuoristrada che sia o sia stato prodotto o commercializzato da un costruttore.

SCALA PESI MINIMI	
<i>Cilindrata</i>	<i>Peso minimo</i>
fino a 1000 cc aspirati	850 kg
da 1001 a 2000 cc aspirati e tutti i sovralimentati	1050 kg

**Art. 5 - GRUPPO VEICOLI FUORISTRADA NAZIONALI LEGGERI**

Sono veicoli leggeri di tipo UTV costruiti espressamente per il movimento fuoristrada da note case motoristiche.

La trazione deve essere integrale (quattro ruote motrici) accoppiate ad adeguate marce ridotte.

I dispositivi di sicurezza devono essere conformi all'Art. 7 Norme di Sicurezza - della relativa Appendice.

Le vetture devono mantenere le caratteristiche di serie; le ruote (cerchi e pneumatici) sono libere nel rispetto della carreggiata di serie, mantenendo la copertura per almeno 120°. I paraspruzzi devono essere sempre presenti.

Il roll bar costruito dalla stessa casa produttrice del veicolo dovrà essere integrato con quei rinforzi stabiliti dall'All. J Art. 283.8 per raggiungere la configurazione minima prevista per i veicoli Fuoristrada, vedi Art. 283.8.3.2.3 disegni 283- 1B e 283- 2B All. J 2012 (qualora il veicolo non ne fosse già equipaggiato dall'origine).

Tutti i veicoli devono essere accompagnati da una Fiche di Identità CSAI che dovrà essere richiesta prime del rilascio del Passaporto Tecnico.

Eventuali classi di appartenenza potranno essere inserite in funzione di diversi tipi di veicoli partecipanti.

**Art. 6 - GRUPPO VEICOLI FORMULA OFFROAD**

6.1 Veicoli ammessi

Sono ammessi a partecipare tutti i veicoli fuoristrada, anche privi di omologazione e/o di passato sportivo storico, purchè siano o siano stati proposti alla commercializzazione, e pertanto la loro sagoma dovrà essere riconducibile ad un veicolo esistente o esistito. Sono vietati i motori di derivazione motociclistica.

6.2 Classi

Classe F- 1 veicoli a benzina fino a 1350 cc

Classe F- 2 veicoli a benzina oltre 1350 cc e fino a 2000 cc

Classe F- 3 veicoli a benzina oltre 2000 cc

Classe F- 4 diesel e turbo diesel di qualsiasi cilindrata

Classe F- 5 UTV veicoli leggeri fuoristrada

In tutte le classi sopra riportate, in caso di sovra alimentazione, la cilindrata nominale sarà moltiplicata per il coefficiente 1,7 e la vettura sarà riclassificata nella classe corrispondente al volume fittizio risultante dalla moltiplicazione.

I veicoli dovranno rispettare la seguente scala dei pesi minimi

fino a 1350 cm<sup>3</sup> kg 850

da 1351 cm<sup>3</sup> a 1600 cm<sup>3</sup> kg 950

da 1601 cm<sup>3</sup> a 2000 cm<sup>3</sup> kg 1000

oltre 2000 cm<sup>3</sup> kg 1100

## REGOLAMENTO TECNICO VELOCITA' 2016

### 6.3 Prescrizioni di sicurezza

- Roll bar secondo l'allegato J dell'annuario CSAI 2003 e/o successivi.
- Rete pararami di adeguato spessore di filo di nylon con maglia non superiore a cm 5x5 e occhiali di tipo motociclistico qualora sia asportato il parabrezza. Il parabrezza, ove mantenuto, deve essere obbligatoriamente costituito da vetro stratificato.
- Analoga rete andrà installata lateralmente in caso di mancanza di protezioni preesistenti.
- Presenza di tettuccio metallico.
- Sedili originali muniti di poggiatesta di adeguata robustezza oppure conformi alla N.S. 8 con le semplificazioni ex Formula Libera (N.S. 15 2013 Cap. I, Art. 12.15).
- Un interruttore generale del circuito elettrico.
- Il serbatoio di origine può essere sostituito con le prescrizioni ex Formula Libera (N.S. 15 2013 Cap. I Art. 12.12).
- Cinture di sicurezza minimo a 4 punti di attacco conformi all'Art. 283 dell'allegato J vigente, anche di scaduta omologazione ma visivamente in perfetto stato di conservazione. L'uso delle cinture è obbligatorio durante tutto lo svolgimento della manifestazione, pena l'esclusione dalla classifica.
- Uno o al massimo due estintori in stato di efficienza, adeguatamente fissati con attacchi a sgancio rapido e perfettamente accessibili ai due conduttori, seduti ai propri posti. Debbono essere muniti di manometro attestante la piena efficienza. Capacità minima dell'estintore kg 2 di estinguente del tipo specificato nell'allegato J all'Art. 283 vigente.
- Adeguati ganci di traino anteriori e posteriori verniciati di giallo ed evidenziati con un triangolo giallo avente un vertice rivolto verso l'attacco.
- I componenti dell'equipaggio debbono indossare l'abbigliamento protettivo ed il casco secondo le prescrizioni di cui alla N.S. 15 Cap. III Art. 3, tute ignifughe omologate CSAI/FIA anche di scaduta omologazione ma in perfetto stato di conservazione visivo.
- Una strop con adeguati grilli

NOTA BENE: sarà facoltà dei Commissari Sportivi in accordo con i Commissari Tecnici escludere dalla manifestazione quelle vetture che a loro insindacabile giudizio non dessero sufficienti garanzie di idoneità e sicurezza, anche per quanto riguarda la rispondenza alle norme CEE per la fumosità.

### 6.4 Documenti per veicoli

Per i veicoli partecipanti alla Serie del Gruppo Fuoristrada Off Road sarà redatto, alla partecipazione della prima gara, un documento identificativo della vettura con l'indicazione di partecipazione alle gare.

### 6.5 Documenti per il conduttore e il navigatore

Il pilota e l'eventuale navigatore dovranno essere in possesso almeno di licenza di regolarità CSAI.

## Art. 7 - PRESCRIZIONI DI SICUREZZA

Per tutto ciò che non è inserito in questo articolo si fa riferimento all'allegato J articolo 283 vigente.

I veicoli, escluso il Gruppo Formula Offroad già normato specificatamente, devono rispettare le seguenti prescrizioni di sicurezza:

7.1 Roll bar a gabbia conforme all'Allegato J (Art. 283- 8).

7.2 Tettuccio metallico: è obbligatorio sulle vetture munite del solo roll bar (escluse quelle con carrozzeria metallica chiusa), il montaggio di un tettuccio di protezione (realizzato esclusivamente con lamiera metallica dello spessore minimo di 2 mm) all'esterno del roll bar con almeno 4 staffe di acciaio tipo FE 410.1, spessore 3 mm., lunghezza 80 mm., fissato con 4 dadi e bulloni di almeno M8 classe 8G con testa del bullone all'interno della vettura.

7.3 È obbligatoria una protezione sui lati della vettura occupati dal pilota o dal navigatore che deve essere costituita come segue:

Porte originali della vettura con vetro oppure sostituito con rete dello stesso tipo utilizzabile per il parabrezza e, comunque, a maglie sufficientemente strette da impedire la fuoriuscita del braccio.

Telaio uso porta: il telaio deve avere le stesse dimensioni della porta originale rimossa, deve essere fissato utilizzando gli stessi attacchi della porta originale rimossa e deve essere concepito con un meccanismo di apertura efficace raggiungibile sia dall'interno che dall'esterno.

La parte della porta che permette la visione verso l'esterno deve avere una superficie non inferiore alla superficie trasparente della portiera originale.

L'apertura che permette la visione verso l'esterno deve essere protetta o da materiale trasparente flessibile o da rete dello stesso tipo utilizzato per il parabrezza.

Per le vetture all'origine non fornite di porte dovranno essere installate portiere rispondenti alle sottoelencate caratteristiche.

apertura controvento

fissaggio con cerniere di tipo normalmente usato in campo automobilistico;

meccanismo di apertura efficace raggiungibile sia dall'interno che dall'esterno;

la dimensione deve essere tale da chiudere tutto il vano di accesso alla vettura;

la parte trasparente, che dovrà essere protetta secondo le caratteristiche precedentemente definite al punto 2) ultimo comma (vedi sopra), deve avere una superficie non inferiore al 40% della superficie totale del vano di accesso alla vettura.

7.4 Per le vetture con scocca completamente rifatta in fibra di vetro, kevlar od altri materiali non metallici (e che quindi non hanno più punti di appoggio sufficientemente robusti), è obbligatorio montare due traverse sul telaio della vettura sulle quali verranno poi fissati i sedili (le traverse e i fissaggi dovranno essere adeguatamente robusti). Queste traverse non devono essere fissate o collegate al roll bar.

7.5 Sistema di cinture di sicurezza a bretelle a tre o quattro punti di attacco (due per le addominali e uno o due per le bretelle) conservando il più possibile gli attacchi originali e portando l'attacco delle bretelle il più possibile lontano dal sedile. Sono raccomandate le cinture a 5 - 6 punti di attacco. L'uso delle cinture è obbligatorio durante tutto lo svolgimento della manifestazione, pena l'esclusione dalla classifica. Le cinture devono essere di tipo omologato.

Per il solo Gruppo Veicoli Formula Offroad sono accettate cinture conformi al Cap. II - Regolamento Tecnico - Articolo 9 del presente RDS, purché in stato di efficienza. Non sono accettate in ogni caso cinture di tipo stradale.

7.6 Un estintore in stato di efficienza, adeguatamente fissato con attacchi a sgancio rapido e perfettamente accessibili, munito di manometro attestante la piena efficienza. Capacità minima totale dell'estintore ed estinguente secondo quanto specificato nell'Allegato J - Art. 283.8.2.

Per le vetture dei Gruppi Preparati e Prototipi è raccomandato anche il montaggio dell'impianto di estinzione vano motore abitacolo secondo l'Allegato J - Art. 283.8.1.

7.7 Adeguati ganci di traino anteriori e posteriori verniciati di giallo ed evidenziati con un triangolo giallo avente un vertice rivolto verso l'attacco.

7.8 Cavo di traino non metallico di resistenza adeguata e con lunghezza non inferiore a metri 6.

Nel corso della competizione i piloti non potranno usufruire di nessun tipo di dispositivo meccanico di bordo (verricello, ecc.) allo scopo di trainare la propria vettura, pena l'esclusione dalla



classifica.

### 7.9 Ruote di scorta e pneumatici:

Massimo due ruote di scorta dello stesso tipo e dimensione di quelle montate (la presenza a bordo della/e ruota/e di scorta e del cric o attrezzo di sollevamento è facoltativa).

Nel caso la/e ruota/e di scorta sia/siano posizionate/e nello spazio originariamente riservato al sedile del passeggero anteriore, la/e stessa/e deve/ono essere fissata/e in posizione orizzontale per consentire di uscire rapidamente in caso di necessità.

È vietato l'uso di pneumatici non omologati per la circolazione stradale tipo tractor, industriali e con basso limite di velocità dichiarato dal costruttore. Sono ammessi i pneumatici ricoperti.

### 7.10 Paraspruzzi dietro alle ruote posteriori vivamente raccomandati.

7.11 Il serbatoio di origine può essere sostituito o implementato con un serbatoio omologato FIA FT3, 3.5, 5 da installare all'interno dell'area del veicolo con installazione perfettamente conforme all'Allegato J per vetture Fuoristrada.

Tuttavia, per i veicoli dei Gruppi Preparati, Prototipi e Formula Offroad, se la capacità totale del serbatoio è inferiore a 20 litri, potrà essere utilizzato un serbatoio di tipo non omologato, con installazione perfettamente conforme all'Allegato J (con particolare riguardo al suo isolamento con paratie e/o contenitori), a condizione che lo stesso sia posizionato entro i limiti dei longheroni del telaio e delle sue traverse di giunzione.

Sono vietate taniche di carburante di qualsiasi foggia e tipo a bordo o all'interno del veicolo.

Nel caso in cui il serbatoio di sicurezza sia in comunicazione o all'interno dell'abitacolo, esso deve essere obbligatoriamente isolato dall'abitacolo stesso mediante paratie ininfiammabili e stagne che impediscano qualsiasi infiltrazione di carburante nell'abitacolo o qualsiasi contatto con la tubatura di scarico. Ciò può avvenire utilizzando una vera e propria paratia di separazione tra il vano in cui è ubicato il serbatoio di sicurezza oppure chiudendo il serbatoio di sicurezza in una "scatola" metallica stagna ai liquidi e alle fiamme, munita di una finestrella in materiale plastico ininfiammabile e trasparente (in modo da permettere ai Commissari Tecnici di verificare i dati di riconoscimento stampigliati sul serbatoio). In questa scatola andranno anche contenuti gli eventuali raccordi delle tubazioni di entrata e di uscita del carburante nel serbatoio ed il bocchettone di riempimento. L'ubicazione e la dimensione dell'orifizio di riempimento e del tappo di chiusura possono essere cambiate liberamente. L'orifizio di riempimento dovrà trovarsi all'esterno, sulla carrozzeria del veicolo o nello spazio riservato ai vetri posteriori ma, in ogni caso, senza sporgere. Se esso si trova all'interno della carrozzeria, andrà previsto obbligatoriamente un ricettacolo per l'evacuazione verso l'esterno del carburante che si dovesse versare fuori. In alternativa alla paratia è ammesso montare il bocchettone di riempimento del serbatoio all'interno dell'abitacolo, nel qual caso deve essere adeguatamente protetto in maniera tale da impedire fuoriuscita di carburante o rotture, ad esempio con una doppia protezione con due tappi a chiusura stagna. Sono ammessi i fissaggi del serbatoio alla vettura tramite cinghie metalliche e/o non metalliche che garantiscano un adeguato fissaggio del serbatoio stesso.

7.12 Gli oggetti trasportati a bordo (es.: cric, borsa degli attrezzi) devono essere fissati rigidamente.

7.13 Il parabrezza può essere sostituito con rete pararami in nylon o tessuto simile di adeguate dimensioni e robustezza (la rete è fissabile anche sul roll bar senza forature).

In questo caso il pilota e l'eventuale navigatore devono utilizzare un casco omologato secondo la NS 8 con visiera oppure in sostituzione della visiera occhiali tipo motociclistico.

Per ragioni di sicurezza, in caso di necessità contingenti valutate dal Commissario Tecnico e dietro sua autorizzazione, l'apertura che permette la chiara visione verso l'avanti potrà essere ridotta fino ad un minimo di 35 cm di altezza, mantenuti per tutta la larghezza del parabrezza.

Il parabrezza, ove mantenuto, deve essere obbligatoriamente costituito da vetro stratificato.

7.14 Sedili originali (muniti di un poggiatesta di adeguata robustezza e ricoperto di materiale anti-shock ininfiammabile) o conformi alla NS 8.

Per il Gruppo Veicoli Formula Offroad i sedili devono essere conformi alla NS 8 in buono stato, anche se con omologazione scaduta (non devono superare in ogni caso i 10 anni dalla data di

produzione).

7.15 Dotazione di un interruttore generale del circuito elettrico che deve interrompere tutti i circuiti elettrici (batteria, alternatore o dinamo, luci, avvisatore acustico, accensione, dispositivi elettrici, ecc.) e arrestare il motore.

L'interruttore del circuito deve essere di un modello anti-deflagrante e deve poter essere azionato dall'interno e dall'esterno della vettura. Per quanto riguarda l'esterno, il comando si deve trovare obbligatoriamente alla base del montante del parabrezza lato pilota. Questo va chiaramente indicato da una saetta rossa in un triangolo blu con bordi bianchi di almeno 12 (dodici) cm. di base.

Un solo comando esterno è obbligatorio nei Gruppi Veicoli di Serie, Preparati e Formula Offroad.

I veicoli Prototipi devono essere equipaggiati con due comandi esterni, uno per ciascun lato del parabrezza.

7.16 Una protezione delle tubazioni di benzina, di olio e delle canalizzazioni del sistema di frenaggio dovrà essere prevista all'interno e all'esterno della vettura contro qualsiasi rischio di deterioramento (pietre, corrosioni, detriti, meccanici, ecc.) e contro ogni rischio di incendio.

Se il montaggio di serie è conservato, nessuna protezione supplementare sarà necessaria.

7.17 La batteria, se posta all'interno dell'abitacolo, deve essere adeguatamente protetta.

7.18 I segnalatori acustici ed il loro uso devono essere conformi a quanto stabilito dal Codice della Strada per gli autoveicoli ad uso privato.

7.19 Le ventole, i radiatori, le cinghie devono essere adeguatamente protetti.

Tubazioni e bombole collegate agli ammortizzatori devono essere collocate fuori dell'abitacolo o adeguatamente protette verso gli occupanti del veicolo da proiezioni eventuali di liquido.

7.20 Almeno due fissaggi supplementari metallici devono essere installati sul cofano motore. Sono raccomandati sul portellone posteriore (vedi All. J - Art. 283.5).

7.21 Gli specchi retrovisori esterni possono essere smontati ma, in tal caso, la visuale posteriore deve essere adeguatamente assicurata da specchi retrovisori interni e da una finestratura portellone trasparente.

7.22 I veicoli di tutti i Gruppi possono eliminare la fanaleria anteriore della vettura avendo cura di coprire adeguatamente, con materiale atto a riprodurre anche in modo fittizio l'originale esistenza del faro (es.: plexiglass o materiale adesivo argentato), i vani lasciati vuoti dall'asportazione dei gruppi ottici anteriori. Detti spazi non dovranno mai essere interessati dalla pubblicità.

I dispositivi ottici posteriori (luci di posizione e luci dello STOP) possono essere cambiate di posto ma in posizione da essere chiaramente visibili ai veicoli che seguono. Oltre a detti dispositivi tutti i veicoli devono avere due luci posteriori rosse antinebbia e antipolvere posizionate ad almeno 1,5 metri dal suolo di potenza compresa tra 21 e 55 W, fissate alle estremità posteriori della vettura o per i pick-up sugli angoli superiori della parte posteriore della cabina. La superficie minima deve essere di 50 cm<sup>2</sup>. Per poter accedere alla pista e comunque durante l'effettuazione delle Prove Speciali, queste luci devono essere sempre tenute accese.

7.23 In caso di montaggio di particolari e/o dispositivi consentiti, questi dovranno essere conformi alla normativa vigente prevista dall'Art. 283 dell'Allegato J ed in particolare dall'Art. 284 per i Veicoli di Serie e dall'Art. 285 per i Veicoli Preparati.

Nota Bene: Sarà facoltà dei Commissari Sportivi escludere dalla manifestazione quelle vetture che, a loro insindacabile giudizio, non dessero sufficienti garanzie di idoneità e sicurezza, anche per quanto riguarda la rispondenza alle norme CEE per la fumosità.